



## STAGIONE CONCERTISTICA 2015-2016

David Garrett, il Trio di Parma, Luis Bakalov, Ramin Bahrami e Danilo Rea, Mischa Maisky, l'Orchestra della Svizzera Italiana e molti altri artisti di fama internazionale sono i protagonisti della Stagione Concertistica 2015-2016 del Teatro Ponchielli, che si svilupperà anche quest'anno con nove appuntamenti, di cui sei seguiranno l'impostazione tradizionale delle precedenti stagioni del Teatro, mentre tre proseguiranno il filone del *diversaMente concerti*, inaugurato lo scorso anno, garantendo una proposta musicale sempre più diversificata.

L'inaugurazione della Stagione Concertistica avverrà nell'ambito della tradizione, con uno degli ensemble cameristici più rappresentativi del nostro paese, il **Trio di Parma**, a cui si uniranno altre due influenti personalità dello strumentismo italiano: **Simonide Braconi** e **Giuseppe Ettore**,

Sempre nell'ambito dei concerti in forma tradizionale, da gennaio ad aprile saranno soprattutto orchestre (sinfoniche e da camera) ad esibirsi sul palcoscenico del Teatro Ponchielli: si susseguiranno, infatti, compagini di grande rilievo internazionale sempre affiancate da solisti prestigiosi.

Avviato con successo nella stagione 2014-2015, il Teatro Ponchielli ha scelto di proseguire con il *diversaMente concerti*, proponendo esecuzioni che consentono una rivisitazione innovativa e non forzata di capolavori del repertorio classico, anche attraverso organici inusuali per una sala da concerto quale la nostra. Nella Stagione 2015-2016 si potranno apprezzare artisti di grande fama e dalla comprovata formazione "classica" che hanno poi scelto di aprirsi a linguaggi espressivi originali, anche attraverso una commistione di generi, senza tuttavia tradire le origini musicali dalle quali prendono avvio.

**Lunedì 14 dicembre 2015, ore 20.30 – Inaugurazione**

**TRIO DI PARMA**

**Simonide BRACONI**, *viola*

**Giuseppe ETTORRE**, *contrabbasso*

**Joseph Haydn**

*Trio n. 39 in sol magg. Hob. XV 25 "All'ungherese"*

**Johannes Brahms**

*Quartetto in sol min per pianoforte ed archi n. 1 op. 25*

**Franz Schubert**

*Quintetto in la maggiore per pianoforte ed archi ("Forellen-Quintett") D667 (op.114)*

Ad inaugurare la stagione di concerti 2015-2016 sarà uno degli ensemble cameristici più rappresentativi del nostro paese, il **Trio di Parma**, a cui si uniranno **Simonide Braconi** e **Giuseppe Ettore**, rispettivamente prima viola e primo contrabbasso del Teatro alla Scala di Milano.

Il concerto sarà dunque "modulare": gli artisti si esibiranno in trio, in quartetto ed infine in quintetto, dando così la possibilità di ascoltare tutte le voci degli strumenti ad arco, assieme al pianoforte. E trattandosi di una inaugurazione, il Teatro Ponchielli ha pensato di rendere la serata ancora più speciale: grazie alla fondamentale collaborazione della Fondazione Walter Stauffer e della Fondazione Museo del Violino, verranno concessi in prestito tre autentici "gioielli" della liuteria cremonese, ovvero lo "**Stauffer**" (violino Guarneri del Gesù, 1734), lo "**Stauffer-ex Cristiani**" (violoncello Antonio Stradivari, 1700), e la "**Stauffer**" (viola Gerolamo Amati, 1615) che nel 2015 "compie" ben 400 anni.

**Lunedì 18 gennaio 2016, ore 20.30**

**ORCHESTRA DELLA SVIZZERA ITALIANA**

**Markus POSCHNER**, *direttore*

**Mischa MAISKY**, *violoncello solista*

**Antonín Dvořák**

*Concerto in si minore per violoncello e orchestra op.104 (B. 191)*

## **Johannes Brahms**

*Sinfonia n.2 in re maggiore op.73*

Dopo il grande successo ottenuto nel 2013, torna al Ponchielli l'**Orchestra della Svizzera Italiana**, una delle compagini sinfoniche più apprezzate a livello europeo e che per l'occasione verrà diretta da **Markus Poschner**, recentemente eletto direttore principale dell'OSI. Nella prima parte del concerto si esibirà con loro uno dei più importanti nomi del concertismo mondiale, **Mischa Maisky**, che interpreterà il concerto per violoncello e orchestra di Dvorák, uno dei capisaldi della letteratura violoncellistica. Considerato il "Rostropovich del futuro" fin dai suoi esordi, Maisky ha costruito un'impressionante carriera che lo ha portato ad esibirsi nelle principali sale da concerto del mondo, spesso accanto ad altri importanti interpreti del panorama internazionale, ed interpretando un numero estremamente elevato di composizioni dal barocco al contemporaneo.

**Lunedì 1 febbraio 2016, ore 20.30**

**ARCHI DEL TEATRO SAN CARLO**

**Gabriele PIERANUNZI**, *violino solista*

**Maurizio BAGLINI**, *pianoforte solista*

**Felix Mendelssohn-Bartholdy**

*Concerto in re minore per violino e archi*

**Wolfgang Amadeus Mozart**

*Concerto n.12 in la maggiore per pianoforte e orchestra K 414*

**Felix Mendelssohn-Bartholdy**

*Doppio Concerto in re minore per violino, pianoforte e archi*

Di recente formazione, gli **Archi del Teatro San Carlo** sono un'orchestra da camera composta dai migliori strumentisti ad arco dell'orchestra del teatro partenopeo. La compagine, al suo debutto cremonese e nel nord Italia, si è esibita di recente al Festival di Ravello, ottenendo uno straordinario successo di pubblico. Ad essa si uniranno, in veste di solisti, **Gabriele Pieranunzi**, leader della formazione e violinista assai apprezzato, e **Maurizio Baglini**, pianista molto amato dal pubblico cremonese come da quello internazionale. Pieranunzi, Baglini e gli Archi del Teatro San Carlo esploreranno la forma del concerto classico, proponendo in particolare alcuni brani di rara esecuzione composti da Mendelssohn.

**Venerdì 12 febbraio 2016, ore 20.30 - diversaMente**

**LUIS BACALOV IN QUARTETTO**

**Luis Bacalov**, *pianoforte*

**Juanjo Mosalini**, *bandoneón*

**Giovanni Tommaso**, *contrabbasso*

**Daniel Bacalov**, *percussioni*

**Luis Bacalov**

*Mato Groso*

*Tristies*

*Puente en 6/8*

**Ignacio Cervantes**

*3 Contradanze*

**Angel Villoldo**

*El Choclo (pianoforte solo)*

**Carlos Gardel**

*El Dia que me quieras (pianoforte solo)*

**Luis Bacalov**

*Baires 1 Suite*

**Astor Piazzolla**

*Invierno Porteño*

*Decarísimo*

*Libertango*

Il primo appuntamento del *diversaMente concerti* avrà come protagonista **Luis Bacalov**, celebre compositore argentino, vincitore di un premio Oscar per la colonna sonora del film *Il Postino*, nonché solista e direttore apprezzato in tutto il mondo per le sue intense interpretazioni. In veste di pianista, al Ponchielli Bacalov sarà affiancato da **Juanjo Mosalini** al bandoneón, **Giovanni Tommaso** al contrabbasso, **Daniel Bacalov** alle percussioni, in un programma alla ricerca di sinergie fra diverse culture musicali, con brani scritti o adattati per questo specifico quartetto di strumenti. L'ensemble si esibisce per la prima volta in questa formazione al Teatro Ponchielli.

**Venerdì 26 febbraio 2016, ore 20.30**

**ORCHESTRA I POMERIGGI MUSICALI DI MILANO**

**Corrado ROVARIS**, direttore

**Benedetto LUPO**, pianoforte solista

**Beatrice RANA**, pianoforte solista

**Alberto Cara**

*Ottavia*

**Wolfgang Amadeus Mozart**

*Concerto n.10 in mi bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra K. 365*

**Francis Poulenc**

*Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra*

**Wolfgang Amadeus Mozart**

*Sinfonia n.40 in sol minore K.550*

Dopo alcuni anni di assenza, torna al Ponchielli, nella sua veste di compagine sinfonica, l'**Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano**, diretta per l'occasione da **Corrado Rovaris**, attualmente direttore musicale della Philadelphia Opera Company. Insieme presenteranno un programma assai ricercato che comprende anche il concerto per due pianoforti di Mozart e l'analogo composto da Poulenc, eseguiti da due dei migliori pianisti italiani attualmente presenti sulla scena internazionale: **Beatrice Rana**, giovane ma già affermata interprete grazie ai riconoscimenti ottenuti al prestigioso Concorso Van Cliburn, e **Benedetto Lupo**, raffinato solista che nella propria rilevante carriera si è esibito nelle principali sale da concerto del mondo.

**Martedì 1 marzo 2016, ore 20.30 – diversaMente**

**GILLES APAP & THE COLORS OF INVENTION**

**Gilles Apap**, violino

**Ludovit Kovac**, cymbalum

**Myriam Lafargue**, fisarmonica

**Philippe Noharet**, contrabbasso

**Fritz Kreisler/Gaetano Pugnani**

*Preludio e Allegro*

**Manuel de Falla**

*Danza spagnola da La Vida Breve*

**Maurice Ravel**

*Le Tombeau de Couperin*

**Antonio Vivaldi**

*Le Quattro Stagioni / L'Autunno, RV 293 (1 mov.)*

**Wolfgang Amadeus Mozart**

*Adagio e Rondò, KV 261/373*

**Camille Saint-Saëns**

*Rondò Capriccioso*

**Maurice Ravel**

*Tzigane*

*Musica tradizionale Gitana, Klezmer e dall'Irlanda, Scozia, Bretagna*

Per la sua prima volta sul palco del Ponchielli, l'istrionico violinista franco-algerino **Gilles Apap** si presenta al pubblico cremonese con **The Colors of Invention**, formazione cameristica da lui stessa fondata e composta anche da **Myriam Lafar** all'accordeon, **Philippe Noharet** al contrabbasso e **Ludovir Kovac** al cimbalon. L'inusuale ensemble proporrà estrosi e virtuosistici arrangiamenti di brani classici assai popolari, intrecciati a musiche tradizionali provenienti da tutti i continenti e a suggestive improvvisazioni, secondo lo stile proprio di Apap, che fin dai suoi esordi ha sempre cercato di rafforzare il rapporto tra tradizione ed innovatività. Lo stesso Yehudi Menuhin, mentore di Apap, lo definì «l'esempio di un musicista del 21mo secolo», in grado di conciliare «il rispetto per il patrimonio musicale classico» assieme alla «scoperta della musica contemporanea e popolare e del suo aspetto più creativo».

**Giovedì 10 marzo 2016, ore 20.30 – diversaMente**

**RAMIN BAHRAMI & DANILO REA**

*“...in Bach?”*

Nel terzo ed ultimo appuntamento del *diversaMente concerti* si esibiranno due grandi nomi della tastiera, uno classico e uno jazz: **Ramin Bahrami** e **Daniilo Rea** affronteranno, ciascuno secondo la propria sensibilità musicale, il genio compositivo di Bach, proponendo alcuni suoi celebri brani sia in forma tradizionale che in forma jazzistica, quale testimonianza dell'estrema attualità del repertorio bachiano. L'idea dei due musicisti è quella di «partire da Bach per costruire un ponte tra mondi ed epoche diversi ma conciliabili», mettendo in diretto confronto lo stile classico di Bahrami, che di Bach è attualmente uno dei maggiori interpreti a livello mondiale, e quello improvvisativo di Rea, in grado di fondere in un universo espressivo omogeneo ispirazioni musicali di diversa provenienza.

**Venerdì 18 marzo 2016, ore 20.30**

**ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA**

**Alessio ALLEGRINI**, *corno solista*

**FIATI SOLISTI dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**

**Carlo FABIANO**, *violino concertatore*

**Wolfgang Amadeus Mozart**

*Concerto n. 4 in mi maggiore per corno e orchestra K. 495*

*Sinfonia n.25 in sol minore K.183*

*Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per flauto, oboe, fagotto e corno K. 297*

Per l'ormai tradizionale concerto al Ponchielli, nella stagione 2015-2016 l'**Orchestra da Camera di Mantova** ha scelto di proporre un programma interamente dedicato al genio mozartiano, esplorando in particolare il repertorio per strumenti a fiato e orchestra, a cui Mozart dedicò molte entusiasmanti pagine musicali. Tra di esse, il *Concerto n.4* per corno che avrà come protagonista uno dei più rappresentativi solisti italiani di questo strumento, **Alessio Allegrini**, a lungo primo corno del Teatro alla Scala, poi dell'Orchestra Mozart con Claudio Abbado ed attualmente dell'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia. Ad Allegrini si uniranno, in qualità di solisti, alcune delle prime parti della medesima orchestra romana per l'esecuzione della *Sinfonia concertante per fiati*, nella sua versione originale con flauto.

**Venerdì 15 aprile 2016, ore 20.30**

**ORCHESTRA DEL TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA**

**Andrea BATTISTONI**, *direttore*

**David GARRETT**, *violino solista*

**Pëtr Il'ič Čajkovskij**

*Concerto in re maggiore per violino e orchestra op.35*

*Sinfonia n.3 in re maggiore op.29 ("Polacca")*

Per concludere in maniera travolgente la Stagione Concertistica 2015-2016, il Teatro Ponchielli ha deciso di invitare **David Garrett**, riconosciuta ed affascinante "super star" del concertismo internazionale, al suo debutto a Cremona. Ad ogni concerto Garrett e il suo violino Stradivari entusiasmano le platee di tutto il mondo, grazie a coinvolgenti ed emozionanti interpretazioni, ad una straordinaria abilità tecnica e a suggestive esecuzioni

virtuosistiche di brani rock, oltre che di classici per violino. Per la sua prima volta a Cremona, David Garrett proporrà una delle composizioni per antonomasia del repertorio violinistico, il concerto di Čajkovskij, accompagnato per l'occasione dall'**Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova**, diretta da **Andrea Battistoni**.

-----  
Barbara Sozzi  
ufficio stampa  
Fondazione Teatro A. Ponchielli  
C.so Vittorio Emanuele II, 52 - 26100 CREMONA  
segreteria 0372.022010/011 fax 0372.022099  
e-mail: [info@teatroponchielli.it](mailto:info@teatroponchielli.it) sito: [www.teatroponchielli.it](http://www.teatroponchielli.it)